



**OMAGGIO**  
Il  
Comandan-  
te in Capo  
del  
Dipartimen-  
to dell'Alto  
Tirreno,  
ammiraglio  
di squadra  
Franco Paoli,  
premia  
Francesco  
D'Imporza-  
no per i suoi  
48 anni di  
servizio in  
Arsenale

PER IL RESTAURO DELLE VEDETTE IRACHENE

## Fincantieri sbarca nella Base Navale

**SONO** partite alla volta dell'Iraq le sei motovedette che il governo italiano, a sue spese, ha ritenuto di fornire alla Marina Militare del paese mediorientale per realizzare un'efficiente Guardia costiera. Si tratta di sei unità che già avevano prestato servizio nei ranghi del Corpo delle Capitanerie di porto e che sono state sottoposte a consistenti lavori di ristrutturazione in vista del nuovo impiego. I lavori sono stati eseguiti dal personale della Fincantieri all'interno dell'Arsenale spezzino, che ha messo a disposizione un'area.

Un «test» in vista di futuri sbarchi di Fincantieri nella Base Navale, all'insegna della sinergia fra la realtà industriale e la Marina militare?

C'è chi lo pensa. Lo stesso amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono, alla recente cerimonia di impostazione del superyacht nel cantiere del Muggiano, ha confessato che qualche pensiero sull'Arsenale, quale nuova frontiera della Fincantieri, lo ha fatto.

Intanto è andata in porto la commessa delle sei motovedet-

te; sono state messe a punto a fianco delle due corvette irachene 210 e 212, costruite al Muggiano tra il 1982 ed il 1985 e da oltre vent'anni bloccate per l'embargo dall'Iraq. Due vedette sono lunghe 15 metri di lunghezza, hanno un dislocamento di 25 tonnellate e sette uomini di equipaggio; sono costruite in mogano e dotate di due motori Isotta Fraschini. Le altre vedette sono più piccole: due di 12 e due 14 metri di lunghezza, per 9 e 15 tonnellate di dislocamento, con equipaggio di quattro uomini.

**INTERESSE**  
**L'ad Bono guarda**  
**alle aree militari**  
**per trovare**  
**nuovi spazi**

Fra i lavori eseguiti in Arsenale quelli per l'approntamento di un opportuno sistema di climatizzazione per metterle in grado di operare a latitudini particolarmente calde. La loro base sarà a Bassora. Lì è destinato il mercantile che la scorsa settimana le ha imbarcate per portarle a destinazione. Insieme alle vedette sono partiti alla Spezia anche i militari iracheni che vi opereranno sopra; sono stati addestrati nel Golfo dei Poeti, da maestri d'eccezione: ufficiali e sottufficiali della nostra Guardia costiera.

**C.R.**